



m\_ambiente@provincia.fermo.it - SE. REGISTRO UFFICIALE. INGRESSO 0159907\_06-10-2023

# PROVINCIA DI FERMO

Settore III – Ambiente - Pianificazione Territoriale – Trasporti – Ced - Polizia Provinciale

Fasc. 9.9/81

Riferimento ns protocollo n. 17020 del 29.09.2023

Invio esclusivamente via PEC

## Alla Regione Marche

Dipartimento Infrastrutture Territorio e  
Protezione Civile – Direzione Ambiente e  
Risorse Idriche  
Settore Valutazioni ed Autorizzazioni  
Ambientali  
[regione.marche.valutazamb@emarche.it](mailto:regione.marche.valutazamb@emarche.it)

e p.c. **Al Comune di Belmonte Piceno**  
Ufficio Tecnico  
[comune.belmontepiceno@pec.it](mailto:comune.belmontepiceno@pec.it)

**Al Comune di Servigliano**  
Ufficio Tecnico  
[comune@pec.comune.servigliano.fm.it](mailto:comune@pec.comune.servigliano.fm.it)

**Al Ministero dell'Ambiente e della  
Sicurezza Energetica**  
Direzione Generale Valutazioni Ambientali  
DIVISIONE V – PROCEDURE DI  
VALUTAZIONE VIA E  
[VA@pec.mite.gov.it](mailto:VA@pec.mite.gov.it)

**OGGETTO: (ID:8770); (V00941) Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA PNIEC-PNRR ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/2016 e ss.mm.ii., relativa al Progetto di un impianto fotovoltaico a terra collegato alla RTN di potenza nominale 18,31 MWp DC-15MW AC ubicato nei Comuni di Belmonte Piceno (FM) e Servigliano (FM). Codice MYTERNA n.202100622. Proponente: TEP RENEWABLES (BELMONTE PVp S.R.L. Parere**

*Rif.: prot. 1178904 del 28.09.2023 della Regione Marche, ns prot. n. 17020 del 29.09.2023*

Premesso che il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS, con nota prot. n. 164739 del 29.12.2022, acquisita al protocollo provinciale con n. 21197 del 29.12.2022, ha comunicato per il progetto in oggetto, la procedibilità dell'istanza, la pubblicazione della documentazione e il responsabile del procedimento.

Con nota prot. 25221 del 09.01.2023, ns prot. n.185 del 09.01.2023, la Regione Marche – Settore Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del procedimento regionale finalizzato a fornire il contributo regionale nell'ambito del procedimento di Valutazione D'impatto Ambientale di cui all'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 per il progetto in oggetto, richiesto i contributi istruttori e convocato un tavolo tecnico.

La Provincia ha inviato le seguenti note contenenti osservazioni/richiesta integrazioni alla Regione ed al Ministero dell'Ambiente:

- Nota prot. n. 1232 del 25.01.2023 del Settore III – Servizio Energia;
- Nota prot. n. 1270 del 26.01.2023 del Settore II – Servizio Urbanistica.

Con nota prot. n. 1178904 del 28.09.2023, ns prot. n. 17020 del 29.09.2023, la Regione Marche ha comunicato che in data 21 settembre 2023 sul sito del Ministero dell’Ambiente sono state pubblicate le integrazioni del proponente ed è stata avviata una nuova consultazione pubblica ed ha chiesto agli Enti coinvolti nel procedimento regionale di fornire le proprie valutazioni tecniche finalizzate alla presentazione delle osservazioni per la procedura di VIA.

Tutto ciò premesso, con la presente si inviano le osservazioni alle integrazioni presentate dal proponente:

#### Servizio Energia (rif. prot. n. 1232 del 25.01.2023)

Di seguito si elencano le richieste fatte dal servizio e la relativa valutazione delle integrazioni presentate:

- *dichiarazione del progettista se l’impianto ricade all’interno delle aree di cui al comma 8 dell’art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021;*

non è stato risposto;

- *dichiarazione del progettista sui vincoli che insistono sull’area interessata dall’impianto, come da modello allegato;*

il modello allegato non è stato compilato nè per l’impianto nè per le opere connesse;

- *planimetria quotata in cui si evidenziano le distanze dell’impianto dai confini catastali, da strutture turistico ricettive nel raggio di 200 metri e da eventuali colture agricole certificate nel raggio di 40 metri, nel rispetto del punto 6 della D.C.R. delle Marche n.13/2010;*

non è stato risposto;

- *qualora l’impianto o porzione di esso ricada all’interno di una o più delle aree non idonee individuate dalla D.C.R. della Regione Marche n. 13/2010 “Individuazione delle aree non idonee di cui alle linee guida previste dall’art. 12 del D.Lgs 387/2003 per l’installazione di impianti fotovoltaici a terra e indirizzi generali tecnico amministrativi...omissis...” e D.G.R. della Regione Marche n. 1756 del 06.12.2010, sarà necessario tenerne conto nella valutazione degli impatti, giusto parere prot. ID 27456856/ALCG reso il 27 settembre 2022 dal Settore Attività legislativa e consulenza giuridica della Regione Marche (nel quale si specifica che le linee guida di cui alla D.C.R. n.13/2010 conservano residuale ambito applicativo per gli impianti fotovoltaici localizzati in aree diverse da quelle ritenute idonee in via transitoria ai sensi dell’articolo 20 del D.Lgs. n.199/2021).*

Analisi risposta: al paragrafo 3.6.2 del SIA ed al paragrafo 3.4.4 della Relazione Paesaggistica si fa riferimento alla D.C.R. delle Marche n.13/2010. Nello specifico il proponente scrive: .....il sito rientra, inoltre, nella casistica prevista dai **codici 25 e 26 dell’Allegato I alla Delibera Regionale n.13/2010**, in quanto in parte ricade nelle Categorie costitutive del paesaggio, **ambiti di tutela dei crinali e dei versanti**.....Alla luce delle Linee guida ministeriali, la delibera regionale che ha individuato le aree non idonee è da considerarsi non come divieto assoluto alla localizzazione degli impianti, ma come un’indicazione di aree che necessitano di valutazioni aggiuntive e specifiche da parte dell’ente competente deve valutare. Va valutato il bilanciamento tra l’inclusione del sito di progetto nel perimetro delle "aree non idonee" e le caratteristiche del progetto stesso. Nello specifico, l’impianto in esame risulta essere un impianto agro-fotovoltaico; tale tipologia di impianto ha lo scopo, diversamente da un semplice impianto tecnologico, di integrare l’attività agricola a quella di produzione di energia elettrica da fotovoltaico tramite specifici studi agronomici, atti a consentire

*la valorizzazione e l'ulteriore sviluppo dell'area, favorendo un recupero del terreno a destinazione agricola finora non sfruttato in tutte le sue potenzialità.*

Si aggiunge a pag. 59 della Relazione Paesaggistica si riporta: *Rapporto con il progetto: Saranno escluse dall'area utile di progetto dell'impianto tutte le aree che ricadono in ambito di tutela dei versanti e le zone di vegetazione ripariale.*

Pertanto nel caso in cui venga stralciata dal progetto la zona ricadente nell'ambito di tutela dei versanti, deve essere modificato il progetto in esame.

Nel merito della motivazione data dal proponente ai fini del superamento della non idoneità dell'area ai sensi dell'atto regionale (codici 25 e 26 dell'Allegato I alla Delibera Regionale n.13/2010) in quanto si realizza un impianto agri-fotovoltaico con recupero del terreno agricolo ad oggi non sfruttato a pieno. Questa affermazione va dimostrata con verifiche oggettive, ad esempio confrontando i biotipi attuali sull'area dell'impianto e sulla superficie circostante e la trasformazione ad impianto installato; nello specifico dovrebbe essere valutato, quindi escluso l'eventuale danno ecologico. A questo si aggiunge l'aspetto naturalistico e paesaggistico, in quanto il grande impatto visivo che l'impianto avrebbe su tutta la vallata è stato analizzato in modo superficiale ed approssimativo con foto dove non sono inseriti l'impianto e la mitigazione. Inoltre le foto sono fatte da punti in cui viene presentata l'area d'impianto quasi pianeggiante, diversamente l'area copre un versante di un'intera collina e rappresenta uno dei principali richiami turistici della zona. Pertanto la non idoneità dell'area ai sensi della D.C.R. n.13/2010 non può considerarsi superata.

- *a pag. 2 del documento PG\_R05 Piano Particellare e disponibilità delle aree, si dichiara quale siano i procedimenti necessari per autorizzare ed esercire l'impianto, richiamando anche l'art. 27bis del D.Lgs 152/2006; si chiedono chiarimenti in merito ed inoltre non è chiaro se in questa fase viene richiesta l'autorizzazione paesaggistica e per quali aree.*

non è stato risposto;

- *manca la soluzione tecnica minima di connessione alla rete; dagli elaborati progettuali si evidenzia che l'impianto verrà allacciato alla SE (da realizzare) di TERNA nel territorio del Comune di Falerone; si chiede nello specifico quali sono le opere di connessione in carico al proponente e quali in carico a TERNA e se tutto il tracciato comprese la SE di TERNA e le opere a monte della SE sono compresi nella Valutazione d'impatto ambientale in oggetto;*

non è stato risposto;

- *nel tavolo tecnico indetto dalla Regione Marche il 23.01.2023, il proponente ha specificato che qualora TERNA non riuscisse a rendere disponibile per l'allaccio la nuova SE nel Comune di Falerone, allora darà indicazione di una soluzione transitoria, si chiede se questa ipotesi debba essere valutata in questa sede;*

non è stato risposto;

- *non sono state indicate interferenze/impatti del cavidotto di connessione AT con eventuali vincoli archeologici e con eventuali sottoservizi presenti nel tracciato;*

non è stato risposto

- *sul preliminare del contratto di diritto di superficie non è indicato chi si occuperà dell'attività agricola nel sito oggetto di intervento; pertanto al fine di definire l'impianto agrivoltaico e di mantenere l'utilizzo agricolo attuale del suolo, sarebbe opportuno specificare con impegni scritti quale società agricola si occuperà della coltivazione dell'area per trent'anni;*

non è stato risposto;

- *elaborato grafico in cui si indica il rispetto delle distanze di cui alla lettera c) punto 2) del documento ENAC -febbraio 2015- “VERIFICA PRELIMINARE - Verifica Potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea” rispetto all’ avio superficie di Montegiorgio (FM) - Contrada Piane;*

non è stato risposto;

- *manca un rendering dell’impianto rispetto a punti di visuale panoramici, situati ad una quota superiore rispetto all’area interessata, ad esempio punti siti nel territorio del Comune di Monteleone che si affacciano sulla vallata;*

Si richiama quanto già detto: il grande impatto visivo che l’impianto avrebbe su tutta la vallata è stato analizzato in modo superficiale ed approssimativo con foto dove non sono inseriti l’impianto e la mitigazione. Inoltre le foto sono fatte da punti in cui viene presentata l’area di impianto quasi pianeggiante, diversamente l’area copre un versante di un’intera collina e rappresenta uno dei principali richiami turistici della zona.

- *il progetto di mitigazione non riesce a realizzare il suo fine in quanto delimita solo il perimetro dell’area; le formazioni arboree e arbustive non devono accentuare la linearità dei confini dell’area ma al contrario contribuire a creare elementi di transizione arealmente estesi ed irregolari.*

Le opere di mitigazione, negli elaborati di integrazione sono rimaste perimetrali;

#### Servizio Pianificazione Territoriale (rif. prot. n. 1270 del 26.01.2023)

La documentazione integrativa prodotta, è risultata carente poiché non risponde puntualmente a tutte le osservazioni riportate nella nostra precedente nota prot. n. 1270 del 26/07/2023 e precisamente:

- La tavola SA-T01 non è stata modificata conseguentemente ai seguenti rilievi indicati: *“La tavola SA-T01 “Inquadramento Piano Urbanistico generale – Stralcio PRG” non è conforme agli stralci di PRG dei Comuni di Belmonte Piceno e di Servigliano poiché non riporta correttamente tutta la vincolistica e la trasposizione degli ambiti di tutela del PPAR e precisamente:*
  - *Non sono rappresentate l’area archeologica “Colle Tenna” e “Colle Ete”, le aree con segnalazione di ritrovamenti (art. 41 delle NTA del PPAR) e l’area Parco archeologico (art. 55 delle NTA del PPAR) presenti nella tavola E16/1 del PRG del Comune di Belmonte Piceno;*
  - *Non sono correttamente rappresentati agli ambiti di tutela dei Versanti ricompresi nel Comune di Servigliano;”*
- Non è stata fornita una risposta al presente quesito: *“Non è chiaro se la perimetrazione dell’area di interesse archeologico “Colle Tenna” e “Colle Ete”, individuata nella tavola E16/1 del PRG del Comune di Belmonte Piceno, sia stata identificata con uno specifico Decreto Ministeriale che vincoli paesaggisticamente l’area ai sensi dell’art. 142 lettera m) del D.Lgs. 42/2004;”*
- Nella nuova tavola SA-T03 prodotta denominata “Vincoli Paesaggistici”:
  - Sono indicate in maniera errata le aree tutelate “ex lege” ai sensi dell’art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 poiché lo stralcio riportato riporta la “trasposizione passiva della tutela integrale dei corsi d’acqua” invece della fascia di 150 metri dei corsi d’acqua da rappresentare come un offset di 150 metri dalla sponda più esterna del corso d’acqua;
  - Continuano a mancare le quote atte ad accertare che siano state correttamente identificate le fasce vincolate ai sensi dell’art. 142 lettera c del D.Lgs. 42/2004;
  - Continua a mancare la rappresentazione dell’area archeologica di “Colle Tenna” e “Colle Ete”, individuata tavola E16/1 del PRG del Comune di Belmonte Piceno qualora determinino l’imposizione di un vincolo paesaggistico ai sensi dell’art. 142 lettera m) del D.Lgs. 42/2004;

- Continua a non essere stato realizzato il rilievo di dettaglio di tutte le aree interessate dal progetto al fine di individuare le aree di Versante con pendenza superiore al 30% ove ai sensi dell'art. 31 del PPAR sono vietati gli interventi. Tale rilievo non è stato prodotto nonostante quanto riportato nella nuova relazione paesaggistica che a pag. 64 riporta l'art. 51 del PRG del Comune di Servigliano che recita: *“Gli ambiti di tutela dei versanti sono costituiti dalle aree aventi pendenza assoluta superiore al 30 %. Il PRG delimita cartograficamente tali aree; esse dovranno tuttavia essere verificate in maniera puntuale con apposito rilievo topografico del terreno, in occasione di ogni intervento proposto;...omissis”*;
- Continuano a mancare i *“Certificati di assetto territoriale dell'area oggetto dell'intervento rilasciati dai Comuni di Servigliano, Belmonte Piceno e Falerone”*;
- Continua a non essere stata valutata la *“conformità del progetto alle prescrizioni indicate all'art. 31 (Aree agricole e valori naturalistico – vegetazionali) delle NTA del PTC della Provincia di Fermo”*;
- La tavola SA-R15 *“Approfondimento degli impatti visivi dell'impianto e delle opere connesse”* non riporta alcun foto-inserimento che consenta la verifica della percettività del campo FV dai punti di vista individuati: Beni censiti VIR, Beni art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004, strade panoramiche, ecc;
- La tavola SI-G02 prodotta riporta un'alta probabilità di ritrovamenti in alcuni siti situati nel raggio di 1 km dall'area dell'impianto e pertanto si ribadisce la necessità di effettuare presso la Soprintendenza la verifica preventiva dei vincoli archeologici presenti sull'area;
- Continuano a mancare i chiarimenti relativi agli aspetti viabilistici, circa le recinzioni, le siepi arbustive e le essenze arboree che s'intendono installare in prossimità della viabilità provinciale che non rispettano le distanze previste dal Codice della Strada (D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i.);
- Continua a non essere stato chiarito se a fronte dell'intervento di rilevante trasformazione territoriale siano state previste in accordo con i Comuni coinvolti misure compensative degli impatti ambientali generati;

**In conclusione la documentazione di progetto pervenuta è carente quindi non consente la corretta e completa valutazione degli impatti generati, non è superata la non idoneità dell'area ai sensi della D.C.R. n.13/2010 con le motivazioni addotte dal proponente, pertanto lo Scrivente Settore esprime il parere di competenza negativo.**

Cordialmente.

Ing. Roberta Minnetti  
 Titolare Posizione di Elevata Qualificazione del  
 Servizio Energia Impianti termici e Fonti rinnovabili  
 Tel. 0734.232321  
 EMAIL: [roberta.minnetti@provincia.fm.it](mailto:roberta.minnetti@provincia.fm.it)

Ing. Michele Loizzo  
 Funzionario del  
 Servizio Pianificazione Territoriale  
 Tel. 0734.232364  
 EMAIL: [michele.loizzo@provincia.fm.it](mailto:michele.loizzo@provincia.fm.it)

**IL DIRIGENTE**  
 Arch. Gian Luca Rongoni

 Gian Luca Rongoni  
 05.10.2023  
 16:22:55  
 GMT+01:00  
 PROVINCIA DI  
 FERMO